la Repubblica
MILANO

PAESE :Italia
PAGINE :9
SUPERFICIE :34 %
PERIODICITÀ :Quotidiano

AUTORE :Di Sara Chiappori

► 6 dicembre 2021 - Edizione Milano

LO SPETTACOLO

Il Labiche di Shammah "Così smaschero le apparenze borghesi"

Il delitto di via dell'Orsina sposta la vicenda dalla Francia dell'Ottocento all'Italia anni '40

di **Sara Chiappori**

Dopo una notte di bagordi, due uomini si svegliano insieme. Non ricordano niente, ma hanno perso entrambi qualcosa, l'uno un ombrello verde, l'altro un fazzoletto con le iniziali. Lo stato confusionale si trasforma in panico quando dai giornali apprendono dell'omicidio di una giovane carbonaia: sul luogo del delitto, accanto al cadavere mutilato, nessun indizio se non un ombrello verde e un fazzoletto. Gli assassini potrebbero essere loro, non resta che far sparire ogni prova. Senza fermarsi davanti a niente pur di sfuggire a una colpa che non sono sicuri di aver commesso. È un Eugène Labiche anomalo, quello scelto da Andrée Ruth Shammah per la sua nuova regia, *L'affaire de la rue de Lourcine* che, traghettando la vicenda dalla Francia della seconda metà dell''800 all'Italia degli anni '40, è diventato *Il delitto di via dell'Orsina*, al debutto il 9 dicembre al Parenti, che si appresta anche a ricordare i cento anni dalla nascita del suo fondatore, a cui il teatro è intitolato.

Potrebbe essere solo una pochade, di cui Labiche era maestro assoluto, genio boulvardier al pari di Feydeau, talento prolifico e sopraffino per indiavolate geometrie di equivoci e farse puntate come armi di precisione sul ridicolo nascosto sotto i tappeti della buona borghesia. Ma c'è qualcosa in più. «Un senso di spaesamento, la percezione che sia successo qualcosa, un evento rispetto a cui niente sarà più come prima», spiega Shammah, che al suo fianco ha voluto una squadra a larga maggioranza femminile: Margherita Palli per le scene, Nicoletta Ciccolini per i costumi, Camilla Piccioni per le luci.

La matrice è da vaudeville, ma virata a un quasi noir messo in tensione sul comico intrinseco a un atto unico che corre spedito tra colpi di scena, molti pasticci e parecchi guai, soprattutto per i due protagonisti, interpretati da Massimo Dapporto e Antonello Fassari («non avevo mai lavorato con loro, ma mi sembravano perfetti. Ora posso dire che avevo ragione»). Insieme a loro, Antonio Cornacchione, Susanna Marcomeni, Andrea Soffiantini, Christian Pradella, a completare un cast «con cui è stato bellissimo lavorare. Faticoso, perché Andrée è puntigliosa come nessuno, ma ci siamo molto divertiti. Speriamo sia lo stesso per il pubblico - aggiunge Dapporto che, per il suo personaggio, dice di essersi ispirato al padre – L'ambientazione anni '40,

Tutti i diritti riservati

la Repubblica
MILANO

PAESE : Italia
PAGINE :9
SUPERFICIE :34 %
PERIODICITÀ : Quotidiano

AUTORE : Di Sara Chiappori

► **6 dicembre 2021 - Edizione Milano**

un certo tipo di borghesia mi hanno fatto sentire autorizzato a guardare al suo stile. Un bel modello da imitare».

Gran lavoro di Shammah sul testo, tradotto con Giorgio Melazzi, aggiungendo personaggi da altre commedie di Labiche (il secondo cameriere) e mantenendo i couplet, le parti cantate, a scandire ritmo e atmosfere. «Abbiamo cercato insieme diversi livelli di lettura – continua Shammah – e ne abbiamo trovati molti, la satira sociale, i rapporti uomo donna, soprattutto il conflitto fra essere e apparire. La cosa più importante, per i protagonisti, sono le apparenze. Non chi essi siano veramente, ma chi sono per gli altri. Le aggiunte e le invenzioni che ci siamo permessi hanno reso i personaggi più complessi, quindi più veri. Più umani. Abbiamo osato, con leggerezza ma molto seriamente». Insomma, «si ride, si canta, si balla, ma resta una sottile inquietudine», dice Cornacchione. Nascosta tra le pieghe di un atto unico che spinge sul gran gioco del teatro e delle sue possibilità.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Protagonisti Massimo Dapporto e Antonello Fassari La regista: "Tanti livelli di lettura tra noir e vaudeville"

Tutti i diritti riservati

la Repubblica
MILANO

PAESE : Italia
PAGINE :9
SUPERFICIE :34 %
PERIODICITÀ : Quotidiano

AUTORE : Di Sara Chiappori

► **6 dicembre 2021 - Edizione Milano**

▲ **Dove e quando** Teatro Franco Parenti, via Pier Lombardo 14, dal 9 al 23 dicembre, biglietti 38-18 euro. Tel. 02.59995206. Nella foto Antonello Fassari e Massimo Dapporto

Tutti i diritti riservati